

NOTA INTEGRATIVA
DEL RENDICONTO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023
DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA – SINISTRA EUROPEA
ai sensi della Legge n. 2 art. 8 comma 3 del 2 gennaio 1997 e successive modifiche

La presente nota integrativa è parte integrante del rendiconto redatto al 31 dicembre 2023 che riepiloga la situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio e l'andamento economico dell'anno 2023.

Lo schema di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 2 del 2 gennaio 1997 e successive modifiche ed integrazioni nonché sulla regolare tenuta dei libri contabili.

Gli importi iscritti nelle voci del rendiconto risultano perfettamente comparabili con i valori rilevati alla chiusura del precedente esercizio e non si registrano modifiche rispetto ai criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

Non sono state costituite fondazioni o associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia stata determinata anche parzialmente dal Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea e pertanto non sono stati trasmessi alla Commissione di Garanzia degli Statuti e per la Trasparenza e il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici i bilanci d'esercizio di detti enti, come previsto dell'art. 6 del decreto-legge del 28 dicembre del 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, in legge del 21 febbraio 2014, n. 13.

I rimborsi e i contributi erogati al partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale e ordinaria.

Il Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

La moneta di conto utilizzata, già dal 1° gennaio 2002, è l'Euro

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE DEL RENDICONTO

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31 dicembre 2023, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del rendiconto del precedente esercizio.

Vengono riportati qui di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto.

Immobilizzazioni immateriali e materiali: Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo e rettificate dagli ammortamenti maturati alla chiusura dell'esercizio. Le aliquote di ammortamento applicate sono coincidenti con quelle fiscalmente ammesse. Le aliquote applicate sono ritenute idonee a rappresentare l'effettiva obsolescenza dei beni.

Per l'ammortamento sono state applicate, quando ne ricorrevano le condizioni, le seguenti percentuali:

- Manutenzione straordinaria beni di terzi in base al contratto di locazione (16,67%)
- Impianti 20% (10% per il primo anno)
- Mobili ed arredi 12% (6% per il primo anno)
- Macchine per ufficio 25%
- Automezzi 25% (12,5% per il primo anno)
- Altri beni 10%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto, opportunamente rettificato nei casi e nella misura in cui è stata apprezzata una perdita durevole di valore.

Crediti: I crediti sono esposti al loro valore di realizzo, al netto del Fondo Rischi su Crediti stanziato per fronteggiare il rischio di eventuale inesigibilità.

Disponibilità liquide: Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale coincidente con l'effettiva giacenza nei depositi intestati al Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea. I proventi finanziari, direttamente connessi ai conti correnti intrattenuti presso istituti di credito, sono contabilizzati al netto della ritenuta d'imposta.

Ratei e Risconti: Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri: Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state infatti rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo inoltre stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto: Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2023 nei confronti del personale dipendente, in conformità della Legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti: I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Costi e ricavi: Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Il contributo annuale dello Stato è esposto secondo competenza.

ATTIVITA'

Di seguito si rappresentano le variazioni intercorse nella consistenza delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e nelle poste di accantonamento ai fondi con specifica destinazione.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La seguente tabella riporta le movimentazioni nell'anno di esercizio delle immobilizzazioni materiali:

descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Amm.to 2023	Valore al 31.12.2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Immob. Imm. in corso e acc.	- €	- €	- €	- €	- €
Man. Straor. Beni terzi	4.069 €	- €	- €	4.069 €	- €
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.069 €	- €	- €	4.069 €	- €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
IMPIANTI					
<i>Imp.amplificazione</i>	- €	- €	- €	- €	- €
<i>Imp.rete telematica</i>	- €	- €	- €	- €	- €
<i>Imp.telefonici</i>	- €	- €	- €	- €	- €
<i>Imp.elettrici</i>	561 €	- €	- €	561 €	- €
TOTALE IMPIANTI	561 €	- €	- €	561 €	- €
ALTRI BENI					
	- €	- €	- €	- €	- €
MOBILI E ARREDI	294 €	- €	- €	104 €	190 €
MACCHINE UFFICIO	- €	- €	- €	- €	- €
AUTOMEZZI	- €	- €	- €	- €	- €
TERRENI E FABBRICATI	6.512.585 €	118.419 €	207.302 €	- €	6.423.702 €
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.513.440 €	118.419 €	207.302 €	665 €	6.423.892 €
TOTALE AMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IN CONTO ECONOMICO				4.734 €	

Le variazioni intercorse nel 2023 si riferiscono alla voce terreni e fabbricati con una differenza tra incrementi e decrementi di euro 88.884 rappresentata dalle spese di miglioria all'immobile nel Comune di Colle Val D'Elsa (SI) in Via Giuseppe Garibaldi n. 44, dall'acquisto dell'immobile nel Comune di Parma (PR) in via Francesco Nullo n. 2/B che comprende, oltre il prezzo di acquisto, la mediazione e le spese notarili e dalla vendita dell'immobile sempre nel Comune di Parma (PR) in Via Stanislao Solari n. 15.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle partecipazioni in imprese al 31 dicembre 2023 indicato in bilancio è pari a euro 281.447 valutato al valore nominale pari al capitale sociale della M.R.C. Spa dichiarata fallita con sentenza di fallimento n. 671/2016 del 21/07/2016 dal Tribunale di Roma. Nell'anno 2013 si è provveduto alla creazione di un fondo apposito per lo stesso valore della partecipazione.

L'impresa partecipata è la seguente:

M.R.C. Spa (fallita)	Capitale sociale	Euro	281.447
Curatore fallimentare:	Quota di partecipazione (100%)	Euro	281.447
Avv. Daniele Sferra Carini	Patrimonio netto al 28.07.2016	Euro	(3.259.402)
Via Rubens, 31 – 00197 Roma	Risultato economico al 28.07.2016	Euro	(666.834)

Costi di impianto, ampliamento, editoriali, informazione e comunicazione

Nessun costo da evidenziare.

Crediti

Si riporta la tabella dei crediti il cui saldo è stato suddiviso secondo le scadenze:

	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
crediti per rimborsi elettorali	- €	- €	- €	- €
crediti imprese partecipate	- €	- €	- €	- €
vs altri (*)	81.192 €	73.868 €	197.820 €	352.880 €
Totale	81.192 €	73.868 €	197.820 €	352.880 €

(*) L'importo dei crediti verso altri è costituito principalmente dal credito vantato verso:

- la Federazione di Roma del Partito, che al 31 dicembre 2023 riporta un saldo di Euro 268.470, il quale viene rimborsato secondo un piano concordato per un importo annuo di Euro 14.130;
- la proprietà dei locali dove fino al 31.12.2023 la direzione nazionale del Partito aveva la sua sede legale, con la quale nel 2023 si è addivenuti ad un accordo transattivo per la cessazione anticipata del contratto di locazione che alla data concordata del rilascio riporta un saldo di 64.240, assolto completamente a mezzo bonifico bancario nel gennaio 2024.

Disponibilità liquide

Di seguito si è evidenziata la movimentazione delle disponibilità finanziarie:

Descrizione	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2023	Variazione
Cassa e valori	201 €	622 €	421 €
C/C postale	782 €	96 €	(686) €
Banche	40.461 €	24.093 €	(16.368) €
Totale	41.444 €	24.811 €	(16.633) €

Ratei attivi

Ratei attivi Euro -

Risconti attivi

Risconti attivi Euro -

Totale Ratei e Risconti attivi

Euro -

PASSIVITA'

Fondo per rischi e oneri

Si riporta la movimentazione del fondo per rischi e oneri:

Fondo al 31.12.2022	Euro	430.190
Utilizzo fondi nel 2023	Euro	46.448
Accantonamenti nel 2023	Euro	23.130
Fondo al 31.12.2023	Euro	406.872

Di seguito si evidenzia nello specifico la movimentazione del fondo rischi e oneri:

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31 dicembre 2022	Utilizzo nell'esercizio 2023	Incrementi nell'esercizio 2023	Valore al 31 dicembre 2023
Fondo accantonamento rischi su crediti	17.000 €	- €	- €	17.000 €
Fondo rischio per debiti vs. erario	41.438 €	14.000 €	23.130 €	50.568 €
Fondo accantonamento per mutui ns. strutture	47.960 €	19.288 €	- €	28.672 €
Fondo accantonamento rischi legali	33.875 €	4.690 €	- €	29.185 €
Fondo partecipazione donne alla politica	8.470 €	8.470 €	- €	- €
Fondo svalutazione partecipazione	281.447 €	- €	- €	281.447 €
Totale	430.190 €	46.448 €	23.130 €	406.872 €

Si descrivono le variazioni di maggior rilievo:

- Fondo rischi per debito vs. erario
Il decremento è rappresentato dall'utilizzo del fondo per debiti erariali che sono stati oggetto di rilevazione tramite cartelle esattoriali notificate, ravvedimenti, atti predisposti nel corso dell'anno e per le adesioni nell'anno 2023 alle riduzioni delle sanzioni ed interessi proposte per legge; l'incremento è derivato dal ricalcolo di interessi e sanzioni per i debiti fiscali e previdenziali di cui si attendono atti sanzionatori o avvisi bonari.
- Fondo accantonamento per mutui nostre strutture
Le variazioni sono dovute dalla riduzione del debito per mutui fondiari delle nostre strutture periferiche di cui siamo responsabili in quanto terzi datori d'ipoteca. Sono state rilevate le rate del mutuo fondiario della Federazione di Mantova pagate dalla direzione nazionale e l'estinzione anticipata del mutuo fondiario della Federazione di Parma avvenuta congiuntamente alla vendita dell'immobile.
- Fondo partecipazione donne alla politica
Per l'anno 2023 la quota obbligatoria pari al 10% delle somme spettanti al partito per la destinazione volontaria da parte dei contribuenti del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (art.9, c.3, e art. 12 d.l. 149/2013 modificato con legge n. 13/2014) non deve essere predisposta perché il Partito non ha avuto accesso ai benefici.
Le spese sostenute nell'anno 2023 che rientrano nel "luogo statutario" denominato "Forum permanente delle donne", applicando le "linee guida" della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti come da Deliberazione n. 2 del 3 maggio 2016 sono state di Euro 20.740.

fondo per la voce "iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica"	Somme spettanti per il 2xMille	quota del 10% delle somme spettanti per il 2 xMille	spese sostenute nell'anno	saldo da utilizzare a fondo
	- €	- €	20.740 €	(20.740) €

Per incapienza del fondo, che ammontava al 31.12.2022 a Euro 8.470, la differenza di 12.269 Euro è stata rilevata nei costi del conto economico mod. Allegato A al punto 10) Partecipazione donne alla politica.

Fondo trattamento di fine rapporto

Si riporta qui di seguito la movimentazione dell'accantonamento Tfr al netto di quanto versato per l'anno 2023 al fondo tesoreria INPS ammontante ad Euro 11.083:

Fondo accantonamento Tfr al 31.12.2022	Euro	32.664
Decrementi anno 2023		
TFR anticipati	Euro	-
TFR pagati	Euro	12.265
Imposta sost. TFR fondo INPS	Euro	-
Incrementi anno 2023		
Rivalutazioni 2023	Euro	231
Fondo accantonamento Tfr al 31.12.2023	Euro	20.630

Debiti

Si riporta la tabella dei debiti il cui saldo è stato suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 Mesi	Oltre i 5 anni	Totale
banche	7.237 €	2.425 €	- €	9.662 €
fornitori	32.500 €	- €	- €	32.500 €
imprese partecipate	- €	- €	- €	- €
tributari	62.225 €	1.144.186 €	664 €	1.207.075 €
istituti di previdenza	2.553 €	107.493 €	- €	110.046 €
altri debiti	278.665 €	680.321 €	- €	958.986 €
Totale	383.180 €	1.934.425 €	664 €	2.318.269 €

I debiti tributari sono costituiti principalmente da IMU e da ritenute, che la insufficiente liquidità non ha consentito di versare a scadenza. Per tali debiti il Partito attende il ricevimento delle cartelle esattoriali per le quali effettuerà richiesta di rateazione. A tal fine è stato previsto apposito fondo a copertura delle sanzioni e degli interessi previsti. Gli altri debiti sono costituiti da atti/cartelle esattoriali, da fatture da ricevere, finanziamenti infruttiferi ricevuti e caparre derivanti da atti di cessione degli immobili.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione è così dettagliata:

- Ratei passivi	Euro	-
- Risconti passivi	Euro	-
Totale ratei e risconti passivi	Euro	-

Oneri finanziari

Non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale oneri finanziari imputati nell'esercizio.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Nessun impegno non risultante dallo stato patrimoniale.

Nei conti di ordine si evidenzia l'importo di Euro 250.000 rappresentato da garanzie prestate, in qualità di terzo datore di ipoteca, a favore di nostre strutture periferiche per l'acquisto e la valorizzazione delle proprietà immobiliari effettuate negli anni precedenti e ancora in vita.

